



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Regionale del Lavoro- Settore Ispezione
Via M. Macchi n. 9, Milano
Tel. 02/667973-Tax 02/6694516

Milano, 02/02/2010
Prot. n. 1635

All'Ufficio della Consigliera Regionale di
Parità
Regione Lombardia
Via Cardano, 10
20124 MILANO
consigliera_di_parita@regione.lombardia.it

OGGETTO: Dati relativi all'utilizzo dei congedi parentali ai sensi del T.U. 151/2001 da parte delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri.
- Anno 2009.

Con riferimento alla richiesta per le vie brevi concernente l'oggetto, si riportano di seguito i dati relativi all'anno 2009, forniti dalla Sede Regionale Inps, su richiesta di questa Direzione Regionale, e riguardanti i lavoratori del Settore privato della Lombardia, assicurati presso il predetto Istituto.

I dati sono riferiti a:

1. le lavoratrici madri che nel corso dell'anno in riferimento hanno usufruito dell'astensione facoltativa di cui all'art.32,1° comma, lettera a) del citato T.U. sono state **n. 65.239**, (contro **n. 64.915** del 2008), così distribuite nei vari settori di attività:

industria n. 29.578	commercio n. 13.840	artigianale n. 3.770
credito n. 4.360	agricoltura n. 352	servizi n. 4.720
altri settori n. 8.619		

2. i lavoratori padri che nel corso dell'anno 2009 hanno usufruito, in alternativa alla madre, dell'astensione facoltativa prevista dall'art.32,1° comma, lett. b) del citato T.U., sono stati complessivamente **n. 2.964**, (contro **n. 2.897** del 2008), pari a circa il **4.54%** delle madri lavoratrici, così distribuiti nei vari settori di attività:

industria n. 1.463	commercio n. 592	Credito n. 110
artigianale n. 99	servizi n. 468	agricoltura n. 12
altri settori n. 220		

3. I lavoratori padri che hanno usufruito del congedo di maternità per morte o grave infermità della madre, previsto dall' art. 28, 1° c. del T.U. 151/01, sono stati complessivamente **n. 30**, di cui **22** appartenenti al settore dell'industria, **4** a quello del commercio, **3** a quello dei servizi e **1** a quello del credito;

4. i congedi parentali di cui all'art. 33, 1° comma del T.U. 151/01 previsti per i genitori di bambini portatori di handicap, usufruiti nel 2009 dalle lavoratrici madri sono stati **n. 615**, (contro **n. 541** del 2008), così distribuiti per settore di attività:

Industria n. 350	commercio n. 129	credito n. 52
artigianale n. 36	servizi n. 39	agricoltura n. 0
altri settori n. 9		

Quelli usufruiti dai lavoratori padri sono stati **n. 137**, pari al **22,28%** delle lavoratrici, (contro **n. 65** del 2008), così ripartiti per settori di attività:

industria n. 91	commercio n. 21	credito n. 3
artigianale n. 0	servizi n. 16	agricoltura n. 0
altri settori n. 6		

5. I riposi giornalieri fruiti dalle lavoratrici madri nel primo anno di vita del bambino, come previsto dall'art. 39 del più volte citato T.U. sono stati complessivamente in **n. 1.004**, contro **n. 887** del 2008, così ripartiti per settore di attività:

industria n. 440	commercio n. 335	artigianale n. 96
servizi n. 35	agricoltura n. 0	credito n. 42
altri settori n. 56		

6. I riposi giornalieri fruiti dai lavoratori padri ai sensi dell'art. 40 dello stesso T.U. sono stati complessivamente **n. 277** (contro **n. 230** del 2008), pari al **27,58%** delle lavoratrici, così ripartiti:
- nel caso di figli affidati al solo padre: **n. 12**, di cui **10** nel settore dell'industria e **2** in quello del commercio;
 - in alternativa alla madre dipendente che non se ne è avvalsa: **n. 153** di cui **67** del settore industria, **35** del commercio, **16** del credito **24** dei servizi e **11** di altri ;
 - nel caso di madre non lavoratrice dipendente: **n. 88**, di cui **58** del settore industria, **16** del commercio, **2** artigianale, **1** agricoltura; **3** dei servizi e **8** di altri ;
 - in caso di morte o di grave infermità della madre: **n. 24** di cui **6** del settore industria, **4** del commercio, **6** dell'artigianato, **5** del settore dei servizi e **3** di altri.
7. i riposi giornalieri per parti plurimi, previsti dall'art.41 del citato T.U., usufruiti dai lavoratori padri sono stati complessivamente **n. 88** (contro **n. 132** del 2008), di cui **64** del settore industria, **9** del commercio, **10** del credito e **5** del settore dei servizi.

Le dimissioni presentate nell'anno 2009 presso i Servizi Ispettivi delle Direzioni Provinciali del Lavoro della Lombardia, nel primo anno di vita del bambino periodo in cui vige il divieto, sono pari a **n. 4.571** (contro **n. 5.819** del 2008) e sono state tutte convalidate.

I dati sono risultati così suddivisi per singola provincia:

Bergamo 737	Brescia 910	Como 315	Cremona 124	Lecco 177
Lodi 93	Mantova 156	Milano 1.469	Pavia 146	Sondrio 122
Varese 322				
			TOTALE	4.571

In caso di pubblicazione dei dati sopra indicati si prega di riportare la fonte di provenienza.

Per il Direttore
Dr. Antonio Marcianò
Il Responsabile U.O. Vig. Ord.
F.to Dr. Andrea Rapacciuolo

AR/tm